

— I RITARDI PER IL NUOVO STABILIMENTO —

Faggiolati non delocalizza

Slogan divertente e provocatorio stampato su centinaia di magliette



Giovanni Faggiolati con un dipendente che indossa la mitica maglietta

La scritta: «Non andiamo in Cina perché Corridonia è più vicina»

“Noi non andiamo in Cina perché Corridonia è più vicina!”. Nonostante le difficoltà in cui sta incorrendo per la realizzazione del nuovo stabilimento produttivo, Giovanni Faggiolati, patron della Faggiolati pumps, a delocalizzare non ci pensa proprio. Slogan stampato su centinaia di magliette — diventate un *must* — per ribadire la volontà di continuare a lavora-

re sul territorio. I progetti per il nuovo insediamento ci sono, ma le ultime autorizzazioni non arrivano. Da diversi anni Faggiolati vuole allargarsi. A ottobre 2009 ha fatto richiesta al

Suap di Corridonia, per realizzare un nuovo opificio con destinazione artigianale-commerciale della superficie di circa 37 mila metri quadrati, su un terreno che Faggiolati acquistò nel

2005, all'interno della lottizzazione “Le conce”. Problemi burocratici e di programmazione urbanistica, però, rallentano l'ampliamento. Un investimento di circa 25 milioni di euro e che, cosa assolutamente rilevante, darebbe lavoro a circa 150 persone che si andrebbero ad aggiungere ai 104 dipendenti attualmente in forza alla sede di Sforzacosta. E pensare che, a

proposito di delocalizzazione della produzione fuori dall'Italia, Faggiolati con l'estero di dimestichezza ne ha eccome: sono più di 25 anni, infatti, che ha rapporti di lavoro con il mondo arabo (il suo primo viaggio negli Emirati Arabi uniti risale al 1984). Per questo ha deciso di realizzare un libro dal titolo eloquente “I miei amici arabi”. Il volume, come dice lo

stesso Faggiolati, vuole «ricordare tutte le piacevoli esperienze e gli amici conosciuti in questi anni di attività, così da condividerle con chi avrà il piacere di poterlo sfogliare». Il libro contiene anche una ricca sezione fotografica. Appena uscita, la pubblicazione starebbe già andando a ruba, soprattutto tra gli “amici arabi” di Faggiolati.

Ni. Pac.